



# Il Mondo alla Rovescia

Laboratorio Teatrale per ragazzi diversamente  
abili e ragazzi normotipici dell' "Istituto  
Statale Regina margherita"

2018 - 2019

Compagnia  
White Rabbit

Diretta da Onofrio Zummo

Via Bronte 15, Associazione Culturale ZO3 [www.compagniawhiterabbit.com](http://www.compagniawhiterabbit.com)



# Progetto laboratoriale di avvicinamento al teatro.

IL TEATRO CHE INCLUDE 2

## STRUTTURA DEL LABORATORIO 3

OBIETTIVI 3

FINALITÀ 3

CONTENUTI: 3

DESTINATARI 4

DURATA 4

LOCALIZZAZIONE 4

SELEZIONE 5

METODOLOGIA 5

VERIFICA 6

ATTIVITÀ 6

ESITO FINALE 7

CURRICULUM VITAE 8

CONTATTI 8



Compagnia  
White Rabbit

Diretta da Onofrio Zummo

## IL TEATRO CHE INCLUDE

### PREMESSA



Il teatro nella sua storia ha sempre avuto una dimensione catartica, svelando le peculiarità di ognuno dei partecipanti, perché l'immenso potenziale di ciascuno non aspetta altro che essere scoperto e portato alla luce, valorizzato e donato.

Il teatro in quanto percorso può diventare l'ambiente caldo in cui l'uomo riesce a crescere e sviluppare il proprio benessere fisico e psichico. Il teatro inteso come processo di formazione dell'attore-persona sta a metà strada tra l'intimità più nascosta dell'individuo, cioè le sue paure, i suoi sogni, le sue emozioni, e la realtà completamente esterna della vita reale, ovvero il giudizio dell'altro, il ruolo sociale, l'aspetto più formale dei rapporti.

Questa sua posizione mediana permette che venga vissuto come "luogo dei possibili", e inoltre permette di fare esperienza sia della propria interiorità, sia della realtà esterna, senza l'ansia normalmente provocata dall'errore e dal giudizio.

La "disabilità" viene compresa e valorizzata attraverso il gioco teatrale. Anche la persona con maggior difficoltà comunicativa, nel momento in cui intraprende un percorso teatrale, assimila strumenti che lo aiutano nella comunicazione con l'ambiente che incontra.

“Il Mondo alla Rovescia” è un progetto di formazione al teatro, che intende ribaltare la prospettiva con cui osserviamo e ci confrontiamo con la diversità.

Onofrio Zummo



Compagnia  
White Rabbit

Diretta da Onofrio Zummo

# STRUTTURA DEL LABORATORIO

## Obiettivi

- ☆ Favorire la scoperta e lo sviluppo delle potenzialità espressive del proprio corpo, promuovere la cooperazione e l'integrazione tra le persone.
- ☆ Migliorare la dimensione relazionale all'interno del gruppo, fornendo l'opportunità di creare relazioni diverse.
- ☆ Sperimentare la manifestazione della propria espressività attraverso il gesto, la voce, i colori, gli oggetti, il suono, il racconto e il movimento.
- ☆ Scoprire modalità espressive rispetto a quelle già possedute.

## Finalità

- ☆ Favorire il benessere psicofisico e sociale del ragazzo all'interno di un'esperienza attraverso il teatro.
- ☆ Accrescere la capacità di instaurare relazioni interpersonali e di cooperare con l'altro.
- ☆ Favorire la riflessione sui temi della diversità, della positività in essa contenuta.
- ☆ Favorire la conoscenza della cultura teatrale e della comunicazione teatrale.

## Contenuti:

### Area dedicata al linguaggio non verbale (10 ore)

- ☆ Educazione e controllo della respirazione;
- ☆ Sviluppo dell'equilibrio statico, dinamico, statico-dinamico;
- ☆ Il coordinamento e la dissociazione;
- ☆ strutturazione del tempo e dello spazio;
- ☆ controllo del tono e del rilassamento psico-somatico;





★ esercizi per la presa di coscienza del corpo e delle possibilità espressive del movimento.

### Area dedicata al linguaggio verbale (10 ore)

- ★ esercizi di respirazione per un corretto uso del diaframma;
- ★ accenni alle principali regole fonetiche;
- ★ esercizi di modulazione del tono e del volume della voce;
- ★ uso dei risonatori fisiologici;
- ★ colorazione delle parole.

### Ore non di lezione (5 ore)

- ★ Predisposizioni dei materiali per le attività
- ★ Scrittura e composizione scenica

### Destinatari

Questo progetto di avvicinamento alla teatralità è rivolto ad un gruppo di 10 ragazzi diversamente abili e 10 ragazzi normotipici.

### Durata

Il laboratorio avrà una durata complessiva di quasi 3 mesi da gennaio 2019 a marzo 2019.

Gli incontri saranno a cadenza settimanale di 2 ore ciascuno.

Il monte ore complessivo sarà di 20 ore frontali suddivise in 10 incontri da 2 ore ciascuno.

### Localizzazione

Il percorso teatrale si propone di essere attivato all'interno dei locali della **Istituto Statale Regina Margherita**, P.zza SS. Salvatore 1 90134 Palermo PA.

I partecipanti avranno a disposizione una sala prove con palco e dotata di impianto audio-luci in un ambiente pulito, dinamico e accogliente.

## **Selezione**

I partecipanti che faranno formale richiesta verranno selezionati dal corpo docente in presenza dell'esperto teatrale.

## **Metodologia**

Ogni incontro, in cui si articola il percorso, si prefigge di essere un momento educativo stimolante ed anche divertente all'interno del quale, per ogni ragazzo, verranno messe a disposizione tecniche e materiali di lavoro che stimolino la sua libera fantasia.

Attraverso la sperimentazione delle potenzialità del proprio corpo e della propria voce, l'esplorazione dello spazio, ogni partecipante potrà raggiungere una maggiore e più profonda consapevolezza di sé.

Ciascuno incontro inizierà con un momento dedicato alla socializzazione ed alla creazione di un gruppo di lavoro sereno e non giudicante, grazie alla proposta di attività di conoscenza reciproca e giochi cooperativi.

Ogni incontro si svilupperà intorno ad una tematica centrale che verrà esplorata mediante attività creative, divertenti ed appaganti, consentendo ai ragazzi di vivere un luogo accogliente, ricco di stimoli espressivi ed aperto alla sperimentazione volta alla scoperta di se stessi.

Al termine degli incontri è previsto un momento finale dedicato al rilassamento e alla verbalizzazione dei vissuti, in modo da favorire la esteriorizzazione di opinioni, esperienze ed emozioni al fine di promuovere la criticità nei confronti dell'esperienza e la capacità di condivisione. Ciò verrà compiuto utilizzando strumenti adatti alle capacità dei destinatari.



## Verifica

Al termine di ogni incontro è previsto un momento di autovalutazione individuale e di gruppo.

Da essi si tenderà a valutare quali cambiamenti sono avvenuti in ciascun ragazzo e nella relazione tra i membri del gruppo rispetto agli stimoli offerti, riguardanti i contenuti del percorso teatrale in cui ciascuno si sta sperimentando ed il grado di interesse e di attivazione rispetto alle tematiche dei moduli proposti.

## Attività

Il percorso accoglie l'interazione tra attori diversamente abili e normodotati e oltre la formazione prettamente attoriale, sperimenta anche l'utilizzo di strumenti provenienti da diverse discipline quali la musica, il canto, la danza, lo yoga e la body percussion.

## Tema

La scelta del tema di riferimento annuale scaturirà (come sempre) dalla riflessione e dal confronto collegiale tra allievi e docenti, esistono comunque i presupposti per approfondire i temi dell'accoglienza in generale e dell'inclusione dei diversi come valore aggiunto.

## Metodo

La metodologia scelta:

- ☆ è di tipo interattivo, laboratoriale, mediante esperienze e scoperte;
- ☆ promuove un apprendimento significativo dove l'alunno diventa protagonista del proprio percorso con un atteggiamento fattivo, intenzionale, cooperativo;



---☆ è propedeutica allo sviluppo di abilità quali la capacità dell'ascolto e del dialogo e il potenziamento delle autonomie.

Il “momento” laboratorio diventa così dominante e caratterizzante di produzione culturale e segue un preciso itinerario:

1. la definizione del problema;
2. la progettazione;
3. la realizzazione di attività tese a risolvere il problema;
4. la predisposizione di materiali e strutture che mettono in moto il lavoro individuale e di gruppo;
5. le attività produttive nel laboratorio.

Il processo coinvolgerà gli allievi sul tema di riferimento annuale caratterizzandosi nello sviluppo del laboratorio, per momenti di:

- ☆ investigazione/esplorazione;
- ☆ individuazione/documentazione di collegamenti che riguardano lo stesso argomento;
- ☆ improvvisazioni guidate e libere;
- ☆ progettazione/scelta di musiche, suoni e strumenti;
- ☆ ricerca/scelta di materiali, oggetti, luci ed effetti speciali;
- ☆ decisione/scelta / costruzione di scenografie e costumi.

## **Esito Finale**

È previsto un momento conclusivo del percorso svolto. Esso prenderà la forma di un progetto creativo finale, aperto alle famiglie, in base al lavoro costruito insieme ai ragazzi.





## CURRICULUM VITAE

Nato a Palermo, si laurea in scienze storiche con un tesi in “Antropologia della performance”, Si diploma in recitazione alla Accademia Paolo Grassi di Milano, successivamente lavora come attore per la Compagnia Sud Costa occidentale di Emma Dante, con Pippo del Bono, con la Compagnia Abbondanza e Bertoni, con Mauro Avogadro, con Miriam Palma e prende parte come attore in diverse opere al Teatro della Scala di Milano dirette da Emma Dante, Mario Martone e Dimitri Tcherniakov.

Nel 2013 viene selezionato per la Biennale Danza nella sezione “Prima Danza”, successivamente per la Biennale Teatro per lo spettacolo “Madre” di Antonio Latella” e debutta come attore al teatro Gonzaga di Mantova con lo Spettacolo “Malpelo”. Nello stesso anno viene selezionato per la prestigiosa “Ecole de Maitres” diretta da Costanza Macras direttrice dello Schaubuehne di Berlino.

Nel 2014 diventa il direttore artistico della White Rabbit Company.

Nel 2015-2018 comincia a lavorare con il teatro e la disabilità in equipe con psicologi specializzati

Nel 2016 partecipa allo spettacolo Orfeo di Monteverdi presso l’Opéra de Dijon.

Attualmente frequenta la Scuola di Medina e Chirurgia di Palermo indirizzo Tecnico della Riabilitazione Psichiatrica.

## CONTATTI



### **Onofrio Zummo**

Email: [onofriozummo@gmail.com](mailto:onofriozummo@gmail.com)

Telefono: +39 3207930751

(WhatsApp incluso)

Facebook: [Onofrio Zummo](#)

Skype: onofrio.zummo3



Compagnia  
White Rabbit

Diretta da Onofrio Zummo